



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CEIC8AL005: MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

Scuole associate al codice principale:

CEAA8AL001: MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

CEAA8AL012: "AGAZZI" MADD.2

CEAA8AL023: G.FERRARO MADD.2

CEAA8AL034: SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII

CEAA8AL045: RODARI - INFANZIA

CEAA8AL078: CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4-

CEAA8AL089: CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4-

CEEE8AL017: C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2

CEEE8AL028: "A.E M. BRANCACCIO" MADD.2

CEEE8AL039: SAN GIOVANNI BOSCO

CEEE8AL04A: VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P.

CEEE8AL07D: CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 -

CEEE8AL08E: CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4

CEEE8AL09G: CERVINO CENTRO -MADD 4-

CEMM8AL016: A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI

CEMM8AL027: V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA

CEMM8AL038: E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA=



**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di successo scolastico dell'Istituto Comprensivo si mantiene in linea alle medie di riferimento per tutti gli ordini di scuola. I pochi casi di non raggiungimento degli obiettivi formativi risultano riconducibili a situazioni personali o familiari complesse. Gli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si collocano in linea con quelli registrati a livello provinciale e nazionale. L'Istituto accoglie un numero significativo di alunni di origine straniera, per i quali riesce a garantire percorsi di apprendimento efficaci e inclusivi, come dimostrano i risultati positivi conseguiti. Il successo formativo complessivo degli studenti è sostenuto da una forte collaborazione tra i docenti, da un approccio didattico condiviso e da azioni di rete con altri istituti del territorio. Nel complesso si rileva un miglioramento progressivo dei livelli di apprendimento rispetto agli anni precedenti, esito degli interventi di potenziamento e delle scelte organizzative adottate dalla scuola. In particolare, sono stati riorganizzati gli assetti gestionali con la designazione di una funzione strumentale dedicata all'inclusione scolastica, l'attivazione di percorsi di ricerca-azione per il monitoraggio degli esiti formativi nel tempo e la nomina di una funzione strumentale specifica per tale area (risultati a distanza). Inoltre, è stata potenziata l'educazione alla lettura mediante progetti curricolari ed extracurricolari, finalizzati allo sviluppo delle competenze di base e alla promozione del piacere di leggere.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dall'IC nelle prove INVALSI si collocano nel complesso su livelli in linea con quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale analogo. Le Prove Nazionali evidenziano un quadro generalmente positivo per la scuola primaria, mentre i punteggi risultano inferiori soprattutto nella SSI[^]. Un altro elemento di criticità rilevato riguarda la variabilità dei risultati tra le classi, dove si osservano differenze significative nei punteggi di italiano e matematica. Per affrontare tale aspetto, la scuola ha avviato progetti per il miglioramento della coerenza didattica e per la riduzione dei divari interni. La programmazione per classi parallele è divenuta un momento fondamentale di confronto professionale, condivisione di strategie e diffusione di buone pratiche. Sono inoltre stati attivati percorsi di potenziamento in italiano e matematica, oltre a progetti extracurricolari dedicati soprattutto alle lingue straniere, finalizzati al consolidamento delle competenze di base e all'elevamento complessivo dei livelli di apprendimento. L'analisi complessiva dei risultati delle prove INVALSI evidenzia un effetto scuola positivo, segno della capacità dell'Istituto di incidere in modo significativo sui livelli di apprendimento degli studenti. I progressi registrati tra un anno scolastico e l'altro, così come il miglioramento delle competenze rispetto ai livelli iniziali, confermano l'efficacia delle pratiche didattiche e dell'impegno condiviso del corpo docente nel garantire un percorso formativo di qualità per tutti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella maggioranza delle sezioni e delle classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Infatti si registra un buon senso civico da parte della maggioranza degli allievi, i quali dimostrano di aver interiorizzato, nel complesso, il sistema delle regole; sono presenti, tuttavia, alcune situazioni nelle quali lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è ancora in evoluzione. Non si verificano casi preoccupanti di bullismo, anche grazie al lavoro dell'Istituto nel trattare i temi di impegno civile, organizzando convegni e tavole rotonde. Buona parte degli studenti raggiunge un'adeguata



autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola ha strutturato vari percorsi educativo-didattici centrati sulle competenze chiave nei tre segmenti (S Infanzia, S Primaria, SSI^), soprattutto progetti legati alla legalità, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, all'inclusione; notevole è la partecipazione a giornate a tema (sicurezza, ambiente, alimentazione, shoah, festa dell'albero...) e la partecipazione a percorsi formativi e di confronto interni al PNSD, strutturando occasioni di apertura al territorio (Enti locali, associazioni e famiglie). Sono sicuramente da migliorare le competenze afferenti il digitale, non appannaggio di tutti i docenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini della scuola dell'Infanzia/alunni della s. primaria/studenti della SSI[^], nel successivo percorso di studio sono generalmente accettabili. Gli studenti, nel proseguimento del loro percorso scolastico, dimostrano di aver raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato, tranne pochi casi. Il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado avviene in genere senza particolari difficoltà e solo un numero limitato di alunni non viene ammesso alla classe successiva nella SSI[^]. È stato formalizzato il collegamento con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, tramite la nomina di una Funzione Strumentale dedicata al raccordo e all'orientamento. Dall'analisi dei risultati ottenuti dagli ex-alunni e dal confronto tra le scelte effettuate dalle famiglie e i consigli orientativi espressi dai Consigli di Classe, emerge l'efficacia delle indicazioni fornite dalla scuola. I docenti invitano le famiglie a considerare con attenzione tali suggerimenti, al fine di prevenire possibili criticità future, come debiti formativi, mancata ammissione alla classe successiva, trasferimenti, cambi di indirizzo o abbandoni scolastici. Pochi sono i casi di studenti che non seguono il consiglio orientativo. La scuola sta inoltre promuovendo iniziative mirate a sostenere docenti e studenti nella riflessione sul valore dell'orientamento, inteso come processo di scelta consapevole e personale, basato su interessi, attitudini e motivazioni individuali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso, la maggioranza di bambini, alunni e studenti partecipa con interesse e motivazione alle proposte educativo-didattiche, mostrando curiosità, impegno e senso di responsabilità. Le relazioni tra pari e con gli adulti sono generalmente positive e collaborative, favorendo un clima di apprendimento sereno e inclusivo. Gli alunni dimostrano buoni livelli di autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività, nonché una costante attenzione e disponibilità all'apprendimento, elementi che confermano l'efficacia delle strategie educative e didattiche messe in atto dalla scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno dell'Istituto Comprensivo e' strutturato un curricolo verticale che rappresenta l'integrazione tra le indicazioni nazionali e i bisogni formativi espressi dal territorio. Il curricolo e' progettato considerando le caratteristiche del contesto socio-culturale e le esigenze specifiche dei bambini/alunni/studenti, in modo da garantire un percorso coerente e progressivo dai primi anni della scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. La condivisione e il confronto tra docenti avvengono principalmente per aree disciplinari e per classi parallele, al fine di individuare traguardi e obiettivi comuni di apprendimento. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa risultano pienamente integrate nel progetto educativo di Istituto e presentano una chiara definizione di obiettivi, abilita' e competenze da sviluppare. Nella scuola primaria operano team di classi parallele coordinati da un docente referente; la scuola dell'infanzia dispone di un coordinatore didattico unico per tutto l'ordine, mentre nella scuola secondaria di primo grado sono presenti i coordinatori di classe e di dipartimento. Sono inoltre attive Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro che elaborano format e strumenti condivisi per una progettazione didattica coerente e uniforme. La scuola adotta il nuovo modello ministeriale di certificazione delle competenze al termine della primaria e della secondaria di primo grado. I docenti utilizzano strumenti comuni di valutazione e prevedono momenti di confronto per analizzare e condividere gli esiti, favorendo la progettazione di interventi mirati in risposta ai bisogni rilevati dagli studenti. Tale pratica e' ormai consolidata e rappresenta un elemento di qualita' dell'offerta formativa dell'Istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese in entrambi gli ordini di scuola. Ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Allinearsi ai benchmarks di riferimento attraverso il miglioramento del processo insegnamento/apprendimento. Portare la variabilità tra le classi all'interno delle medie nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere criteri e descrittori comuni di valutazione degli apprendimenti, con particolare attenzione ai livelli di padronanza delle competenze oggetto di rilevazione INVALSI
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di rendere omogenei i risultati delle prove INVALSI
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la collaborazione tra docenti e la condivisione di buone pratiche didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di recupero e potenziamento /valorizzazione delle eccellenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva, arricchendo così il profilo in uscita dello studente alla fine del primo ciclo di studio.

TRAGUARDO

Realizzare in una buona parte delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare l'ambiente di apprendimento introducendo metodologie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale, compiti autentici) e l'integrazione sistematica del digitale, per sostenere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze europee, in particolare della competenza digitale, delle competenze personali-sociali e di cittadinanza, della competenza imprenditoriale e della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, con percorsi laboratoriali interdisciplinari e collaborazioni con enti esterni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la collaborazione tra docenti e la condivisione di buone pratiche didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare pratiche inclusive e percorsi personalizzati per sostenere lo sviluppo delle competenze europee, migliorare i livelli di apprendimento e favorire il successo degli studenti nei percorsi successivi, con metodologie flessibili, interventi mirati per gruppi di bisogno, uso diversificato del digitale e un monitoraggio continuo dei progressi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

TRAGUARDO

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola. Ridurre nel lungo periodo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni di orientamento e le attività di sviluppo delle competenze trasversali, per favorire scelte consapevoli degli studenti e migliorare la loro continuità e successo nei percorsi scolastici e professionali successivi.
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare il passaggio e lo scambio di informazioni nel passaggio da un ordine all'altro.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione con il territorio e il coinvolgimento attivo delle famiglie per sostenere i percorsi di orientamento e facilitare scelte formative consapevoli, favorendo una maggiore continuità e successo degli studenti nei percorsi scolastici e professionali successivi all'uscita dalla scuola.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il dialogo scuola-famiglia e attivare partnership con il territorio per accompagnare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo coerente, migliorando così la continuità e la stabilità dei loro percorsi a distanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La definizione delle priorità relative ai Risultati INVALSI, alle Competenze europee e ai Risultati a distanza risponde alla necessità di orientare l'azione della scuola verso un miglioramento sistematico e verificabile degli esiti di apprendimento, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione e con i riferimenti europei. Il monitoraggio dei Risultati INVALSI è prioritario perché le prove standardizzate offrono dati oggettivi e confrontabili, utili a individuare punti di forza e criticità nei processi di insegnamento-apprendimento. Il



loro miglioramento consente di rafforzare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, essenziali per il successo formativo. La valorizzazione delle Competenze europee risponde all'esigenza di formare studenti autonomi, consapevoli e in grado di affrontare contesti sociali e culturali complessi. Tali competenze, trasversali e orientate all'apprendimento permanente, guidano la progettazione didattica verso percorsi significativi e coerenti con le richieste della società contemporanea. L'analisi dei Risultati a distanza, riferita ai percorsi successivi degli studenti, costituisce un indicatore rilevante della qualità del curriculum. Il monitoraggio permette di verificare la preparazione degli studenti rispetto ai livelli scolastici e formativi successivi, orientando interventi di miglioramento e rafforzando la continuità educativa.